



Sintesi incontro 15 ottobre 2021, 10,30 della Rete Nazionale dei CPO degli Ordini Forensi, Roma, Università Pontificia.

Aprire e introdurre Rosalba Viscomi della Commissione P.O. del CNF.

Stefano Chinotti, componente della Commissione P.O. del CNF, elenca i nominativi dei/delle componenti della Commissione P.O. del CNF reperibile sul sito del CNF

Maria Rita Stilo

Cecilia Gradassi

Stefania Pavone

Antonella Macaluso

Rosalba Viscomi

Gabriella Degnovivo

Stefano Chinotti

Rosita Pepe

Fernanda D'Ambrogio

Anna Losurdo

Rossella Masi

Coordinatrice e Presidente Maria Masi



I/le Referenti di ciascun Gruppo di lavoro - come costituiti il 30 gennaio 2020 - vengono chiamati a illustrare il lavoro finora svolto nonché eventuali progetti in programma

# Provvidenza Delisi CPO Termini Imerese - La donna nell'avvocatura. Attraverso un questionario, ha ad oggi raccolto dei dati sull'esperienza della prima e dell'ultima donna iscritta al proprio Ordine Forense. Visto l'interessante risultato, invierà a tutti i CPO la richiesta di raccogliere gli stessi dati per coordinarli e ricavarne uno studio completo. IL CPO di Termini Imerese ha organizzato convegno per 8.03.2021 con la prima donna iscritta al Foro.

# Silvia Marchese CPO Firenze - discriminazioni e disparità. Questo gruppo ha affrontato le politiche delle pari opportunità a tutto tondo e, quindi, non solo riferite al genere, ma anche al credo religioso, all'identità di genere e a tutte le categorie previste in Costituzione. E ha ritenuto di fare ciò non solo all'interno dell'avvocatura, ma, proprio nel rispetto della funzione sociale della stessa, ha deciso di monitorare la situazione anche al di fuori del mondo forense. Dalla fase della formazione, il gruppo passerà ora alla fase dell'attuazione.

# Fabio Faruggia Giovanna Prato - Natura Giuridica: il gruppo dopo un attento studio anche comparativo dei regolamenti dei vari CPO e del supporto normativo esistente è giunto alla conclusione che è necessaria una riforma sul piano normativo cominciando a lavorare sui regolamenti,



partendo dal presupposto che il Cpo è organo istituzionale con autonomia funzionale e politica.

Si sono pensati due steps fondamentali:

1) proposta di riforma di legge

2) proposta a OCF di procedere in sede congressuale affinché si possa spingere verso un'individuazione della natura dei CPO attraverso una uniformità regolamentare sui seguenti punti:

a) scopo, funzioni e capacità di proporre azioni a tutela sia in ambito istituzionale forense che giudiziale ben chiari;

rispetto della natura elettiva, non possono farne parte componenti del Coa designati dallo stesso organo

b) autonomia regolamentare ed economica per poter svolgere le proprie funzioni

c) rapporti diretti con le istituzioni: assemblea iscritti, CNF e OCF

d) esonero dei crediti formativi in materie obbligatorie, come per i componenti Coa e Cdd

# Laura De Biase – per il gruppo Legislazione sulle Pari Opportunità - monitoraggio legge Golfo – Mosca e Legittimo impedimento.

Laura De Biase rappresenta che il gruppo ha realizzato con successo, visto l'alto numero di partecipanti e di richieste rimaste insoddisfatte, un Corso



di alta formazione alle cariche di *Governance*, che è iniziato lo scorso 24 settembre. Uno degli obiettivi del corso sarà la creazione di una short-list dalla quale le società pubbliche potranno attingere per le nomine degli amministratori.

In un prossimo futuro il gruppo vorrà dedicarsi anche al monitoraggio Golfo Mosca, all'analisi del gap salariale e al monitoraggio e promozione dei protocolli sul legittimo impedimento, ad integrazione delle scarse norme che lo disciplinano.

# CPO Cagliari, Daniela Latti – gruppo Violenza e linguaggio: analizzare criticità relative alla violenza di genere

- rileva la necessità di specificare le forme della violenza compresa quella economica;

- hanno in programma un Corso di Alta Formazione da organizzarsi con la Commissione P.O. del CNF che tratti anche la "violenza secondaria" (vittimizzazione secondaria) e i trattamenti di recupero previsti dalla modifica introdotta all'art. 165 c.p. dalla L. 69/19; (referente della Commissione è Maria Rita Stilo)

# CPO - Maria Rita Stilo: violenza e linguaggio : interlocuzioni con i Ministeri: lavoro ; cassa; welfare di prossimità.

# CPO Udine, Pina Rifiorati - Linguaggio e Comunicazione



- lavoro di raccolta di protocolli, linee guida di enti e istituzioni, locandine, atti giudiziari, libri di testo scolastici, articoli, pubblicità secondo le 4 tematiche individuate;

- programma di due giornate di approfondimento e confronto con le cariche istituzionali e i/le rappresentanti degli Ordini e delle categorie professionali secondo le medesime 4 tematiche

# CPO Modena, Michele Corradi - discriminazioni e disabilità

Esponde le criticità riscontrate sulla Legge sul dopo di noi e sulla legge sulla disabilità.

Propone un confronto con la cassa per estendere i benefici già previsti a colleghi che hanno figli con fragilità.

Ipotizza la realizzazione di un progetto per migliorare acustica dei Tribunali per persone con disabilità neurosensoriali

# Giuliana Barberi Gruppo fondi europei: l'attività di questo gruppo si è sviluppata su più fronti. In particolare sta approfondendo le seguenti tematiche:

-utilizzo dei fondi europei anche con riferimento all'attività dello studio professionale;



-individuazione ed organizzazione di nuovi fondi. È tristemente noto, infatti, che la discriminazione economica fra avvocate e avvocati si estende non solo al periodo lavorativo, ma anche alla fase del pensionamento;

-studio e organizzazione di corsi di europrogettazione

Rosalba Viscomi riferisce l'istituzione di 2 nuovi gruppi di lavoro permanenti:

# Welfare;

# Cassa Forense;

Riferisce inoltre l'istituzione di ulteriori due gruppi di carattere temporaneo:

- MOZIONI CONGRESSO CNF;

- STUDIO MECCANISMI E REGOLE CONGRESSUALI CNF.

Viscomi riferisce che Maria Masi ha disposto la partecipazione, ai suddetti gruppi temporanei, di un/una rappresentante per Distretto di Corte d'Appello.

La disposizione viene discussa animatamente dalle/dai Presidenti in ragione della sproporzione di rappresentanza a scapito di alcune Regioni, con particolare riguardo al Piemonte a cui è accorpata la Valle d'Aosta.



Si decide, a seguito di votazione, a maggioranza dei presenti per la rappresentanza di una/un Presidente per Regione in ciascuno dei due gruppi, il che significa due per regione o uno che impieghi entrambi i *ruoli*.

Ogni regione o ogni Rete Regionale se costituita deve inviare entro la fine del mese di ottobre, i nominativi dei/delle propri/e rappresentanti nei due gruppi tramite la mail del [cpo@consigli nazionaleforense.it](mailto:cpo@consigli nazionaleforense.it)

Segue la presentazione dei CPO di nuova istituzione tramite interventi programmati delle rispettive Presidenti.

Sara Tomasis CPO Piemonte e Valle d'Aosta: propone creazione di gruppo lavoro per studiare coordinamento dei CPO con il CNF ;

Anna Caibano CPO Toscana: propone rappresentatività con le associazioni esterne ;

Giovanna \_ CPO Prato: propone organizzazione dei lavori della rete sulla base territoriale che sia espressione nazionale; riunioni e non delibere con wa.

Alessia Mostocotto CPO Rieti: tutela avvocate discriminate, con raccolta dei dati delle cancellazioni .

Tatiana Biagioni: propone di intervenire laddove ci sia discriminazione con metodo ed educazione

Avv. Michele Corradi